



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE SICILIANA

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti
ex O.C.D.P.C. n. 44 del 29/01/2013 in materia di bonifiche e tutela delle acque

- OGGETTO: Intervento di messa in sicurezza del sito minerario dismesso di Bosco Palo nel Comune di San Cataldo. Annullamento Disposizione n. 1 dell'8/1/2015.
- VISTO l'articolo 5 della Legge 24/2/1992, n. 225;
- VISTA l'Ordinanza del Ministro dell'Interno, delegato per il coordinamento della Protezione Civile, n. 2983 del 31/5/1999 e s.m.i., con la quale il Presidente della Regione è stato nominato Commissario Delegato per la predisposizione di un piano di interventi di emergenza nel settore della gestione dei rifiuti e per la realizzazione degli interventi necessari per far fronte alla situazione di emergenza;
- VISTO il D.P.C.M. Del 19/2/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 47 del 26/2/2010 con il quale lo stato d'emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella regione Siciliana, è stato prorogato fino al 31 Dicembre 2010;
- VISTA l'O.P.C.M. n. 3852 del 19/2/2010, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 50 del 2/3/2010, con la quale sono state emanate ulteriori disposizioni per fronteggiare lo stato d'emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella regione Siciliana;
- VISTA l'O.P.C.M. n.3880 del 3/6/2010 con la quale è stata modificata ed integrata l'O.P.C.M. n. 3852 del 19/2/2010;
- VISTO il D.P.C.M. Del 21/1/2011 con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana, fino al 31/12/2011;
- VISTO il D.P.C.M. Del 13/1/2012 con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana, fino al 31/12/2012;
- VISTA l'O.P.C.M. n. 4008 del 14/3/2012, pubblicata sulla GURI n. 69 del 22/3/2012, che modifica ed integra l'O.P.C.M. n. 3852/2010;
- VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (O.C.D.P.C.) n. 44 del 29/1/2013, pubblicata sulla GURI n. 29 del 4/2/2013, con la quale si dispone

che la Regione Siciliana è individuata quale Amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi nel contesto di criticità in materia di bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana;

VISTO l'art. 1, comma 2, dell'O.C.D.P.C. n. 44 citata, la quale stabilisce "Per i fini di cui al comma 1, il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità della Regione Siciliana, è individuato quale responsabile delle iniziative finalizzate a definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi";

VISTA la Disposizione n. 144 del 15/10/2014 con la quale sono stati nominati il Responsabile unico del procedimento e il gruppo di progettazione;

VISTA la nota prot. 48691 del 2/12/2014 di questo Dipartimento avente ad oggetto "Modulistica per le missioni del personale";

RITENUTO doversi procedere all'annullamento della Disposizione n. 1 dell'8/1/2015 in aderenza alla nota prot. 48691 del 2/12/2014 di questo Dipartimento;

Tutto ciò premesso, ai sensi della normativa vigente e per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate,

DISPONE

Art. 1

Di procedere all'annullamento della Disposizione n. 1 dell'8/1/2015 di questa Amministrazione.

